UN GOAL PER L'AMBIENTE

Lunedì 8 marzo il giocatore della Sampdoria Morten Thorsby è intervenuto in videoconferenza durante l'ora di educazione civica della classe 3E della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto D'Oria Pascoli. Gli studenti stanno seguendo, con le Professoresse Biale e Bertoldi, il progetto sul G 20, un'Organizzazione Internazionale che comprende i venti paesi più industrializzati del mondo, quest'anno capitanati dall'Italia. Il giocatore è molto attento all'ambiente, è di origini norvegesi e nel suo paese sono molto sensibili al problema dell'inquinamento e al bisogno di rendere la Terra un posto più vivibile per le generazioni future. Durante l'intervento ha raccontato come viveva in Norvegia per esempio: per raggiungere i campi dove allenarsi usavano biciclette elettriche, le società hanno aggiunto pannelli solari nei campi da calcio per l'illuminazione serale durante le partite. Ha raccontato che nel suo paese ci sono molti spazi verdi e si usano molto le biciclette. Una sua opinione molto vera è che il calcio, essendo lo sport più seguito in Italia e nel mondo, possa essere un mezzo per comunicare più velocemente gli obiettivi da raggiungere per l'ambiente.

I ragazzi hanno fatto molte domande interessanti al calciatore per esempio:

D: In cosa consiste l'associazione " We play green"?

R: L'associazione "We play green" è una mia idea che ho proposto e il Comune di Genova ha accettato e consiste nel rendere la città il più possibile "green".

D: Ci sono differenze tra la Norvegia e l'Italia?

R: No, non ci sono molte differenze perché anche in Italia ho notato che i ragazzi sono molto interessati al problema dell'ambiente. Una curiosità raccontata dal giocatore è che quando è stato acquistato dalla Sampdoria, è partito dalla sua città in Norvegia per raggiungere Genova con l'auto elettrica, ha impiegato 24 ore, ma è stata una occasione per visitare quasi tutta l'Europa.